



UNIONE EUROPEA  
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Direzione Centrale

Welfare e Servizi educativi  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale

## DETERMINAZIONE

n. 28 del 13/07/2018

**Oggetto:** Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000 ed art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/16. Indizione di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 per l'affidamento del Progetto "Comunità a Spazi Condivisi" per un periodo di 104 settimane, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo "PON METRO" Città Metropolitane 2014-2020 – Codice Progetto NA 3.1.1.c (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale").

Appalto interamente gestito con modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs 50/2016 dall'Area Gare – Forniture e Servizi del Servizio Autonomo C.U.A.G.

Importo complessivo a base d'asta: € 272.686,00 al netto dell'IVA pari ad € 332.676,92 inclusa IVA al 22% (se dovuta).

Approvazione documenti di gara

CUP: B61B17000180006

CIG: 7566988C07

Pervenuta al Servizio Finanziario

in data.....prot. n.....

Registrata all'indice generale

data.....n.....

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE – CITTÀ SOLIDALE

### PREMESSO

- che con delibera di G.C. n. 770 del 20/11/2015 è stato approvato il Piano Sociale di Zona 2013/2015 terza annualità, al cui interno sono stati individuati gli obiettivi innovativi che si intende raggiungere per l'annualità corrente;
- tra gli obiettivi innovativi particolare importanza ha assunto, all'interno del Piano, la sperimentazione di nuove pratiche di welfare territoriale, ovvero di percorsi di responsabilizzazione competente del territorio a partire dalla comunità non più intesa come bacino di utenza caratterizzato da forme più o meno gravi di disagio, ma come attore sociale che si rende collettivamente capace di analizzare la propria situazione, ne riconosce i bisogni e si mobilita per il cambiamento favorendo il protagonismo dei cittadini;
- che, nell'ambito dei compiti istituzionali di tutela dei cittadini e di contrasto ai fenomeni di esclusione sociale, viene riservata particolare attenzione alle problematiche connesse al processo di invecchiamento e alla conseguenziale perdita di ruolo sociale dell'individuo;
- che in tal senso si rende necessario provvedere all'erogazione di servizi volti alla valorizzazione della figura dell'anziano, al miglioramento della dimensione relazionale e alla valorizzazione del contributo degli anziani alla vita della comunità, recuperandone il ruolo fondamentale di conoscenza, di memoria, di saggezza, di capacità di ridefinire le priorità dei valori all'interno della società, ed alla incentivazione del dialogo intergenerazionale;
- che l'Amministrazione comunale già con l'istituzione dei "Ritiri Comunali per Anziani" ha stabilito di destinare parte del patrimonio immobiliare ad attività di Housing sociale per persone anziane in difficoltà abitative ma non necessitanti di accoglienza residenziale;

### PRESO ATTO

- Che con Deliberazione di C.M. n.2 del 01.03.2012 successivamente rimodulata con Deliberazione n.6 del 19.07.2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio di Municipalità ha provveduto all'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di Realizzazione di un centro polifunzionale per anziani presso l'edificio denominato ex scuola De Luca sito in via Lattanzio n.46;
- Che con la realizzazione di questa struttura, l'Amministrazione comunale ha inteso incrementare i servizi sociali territoriali rivolti alle persone anziane e a tutta la Comunità della IX Municipalità Soccavo-Pianura, area caratterizzata dalla rilevante presenza di edilizia residenziale pubblica, ma carente di strutture idonee ad accogliere cittadini fragili o in condizione di disagio;
- Che i lavori hanno riguardato la ristrutturazione e l'adeguamento alla nuova destinazione d'uso di un vecchio e fatiscente edificio un tempo adibito ad uso scolastico, ubicato in via Lattanzio n.46 in maniera tale da creare dimensioni accoglienti e familiari;
- Che in considerazione degli spazi disponibili e dell'ubicazione dell'immobile si è ritenuto opportuno sviluppare una progettazione di attività tale da creare diverse tipologie di servizio collegate tra di loro in un unico complesso, diversificando così la risposta al bisogno dell'anziano e della comunità e realizzando una struttura polifunzionale in cui ciascuna unità è al tempo stesso autonoma e integrata con le altre con l'intento di offrire un servizio caratterizzato da una pluralità di attività volte a favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, al sostegno e allo sviluppo dell'autonomia individuale e sociale e alla riduzione dei fenomeni di emarginazione, garantendo forme di coinvolgimento e partecipazione degli utenti;
- Che il nuovo Centro polifunzionale si estende su una superficie complessiva di 2.421,00 metri quadrati - di cui 2.017,00 mq di spazi interni e 350,00 mq di spazi esterni - e sarà in grado di accogliere in regime residenziale fino ad un massimo di 22 posti letto distribuiti in n.11 miniappartamenti;



## DATO ATTO

- che la destinazione d'uso dell'immobile contribuisce alla definizione di uno spazio che offre occasioni di incontro, di comunicazione sociale e di scambi culturali e intergenerazionali, offrendo l'occasione per ripensare anche la città, strutture materiali e tessuto di relazioni, come luogo in cui si determina la qualità della vita dei cittadini;
- che sulla base degli obiettivi e delle priorità già espresse dall'Amministrazione all'interno dei documenti di programmazione che all'interno della struttura siano previste almeno le attività di seguito descritte:

### 1) *Servizi alla persona e alla comunità*

Il complesso deve essere un luogo "vissuto" da tutti i cittadini per cui alcuni spazi saranno destinati ad accogliere servizi pubblici alla persona e alla comunità. La finalità è quella di migliorare la vivibilità all'interno della struttura ed anche nel quartiere riducendo la percezione di solitudine e impotenza vissuta dai cittadini di fronte ad alcuni disagi e insicurezze, sensibilizzare alla vita civile, alla cittadinanza attiva, alla responsabilità rispetto alle regole di convivenza.

### 2) *Accoglienza Diurna per persone anziane*

Alcuni degli spazi situati al primo piano del complesso consentono la realizzazione di un Centro Sociale Polifunzionale, servizio a ciclo semiresidenziale, per persone ultrasessantacinquenni autonome e semiautonome. Agli utenti del Centro verrà offerto fra l'altro l'utilizzo degli spazi esterni, che contribuiranno a gestire, nell'ottica della rivalutazione del ruolo della terza età intesa come parte attività della comunità.

### 3) *Accoglienza residenziale*

Il secondo piano della struttura è destinato all'accoglienza residenziale di secondo livello di persone anziane autosufficienti in n.11 Mini appartamenti. Anche agli ospiti dei Mini appartamenti sarà consentito l'utilizzo ad uso non esclusivo degli spazi esterni, che contribuiranno a gestire, nell'ottica della rivalutazione del ruolo della terza età intesa come parte attiva della comunità. L'intento è quello di far sì che dal punto di vista organizzativo la giornata dell'anziano sia caratterizzata dalla massima flessibilità e familiarità, così da creare un ambiente di vita accogliente e stimolante.

## TENUTO CONTO

- che la Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2015) 4998 del 14/07/2015 ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" approvando determinati elementi del programma operativo "PON Città metropolitane" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- che il Programma Operativo Nazionale, ai sensi dell'art. 2 della summenzionata Decisione, sostiene i seguenti assi prioritari:
  - (a) Asse prioritario 1 "Agenda digitale metropolitana" del FESR;
  - (b) Asse prioritario 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana" del FESR;
  - (c) Asse prioritario 3 "Servizi per l'inclusione sociale" del FSE;
  - (d) Asse prioritario 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" del FESR;
  - (e) Asse prioritario 5 " Assistenza Tecnica" del FESR;

## DATO ATTO

- che il 01 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale (in qualità di Autorità di gestione del PON) e il Comune di Napoli in qualità di Organismo Intermedio per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi su descritti e degli Obiettivi specifici del Programma;
- che, il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, con Disposizione n. 38 del 27/12/2017, ha approvato il "*Piano Operativo della Città di Napoli*", contenente l'esplicitazione delle operazioni per essere ammessi alla dotazione finanziaria di spettanza della Città di Napoli, a valere sul Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON METRO);
- che con Ordine di Servizio n. 1 del 7 febbraio 2017 il Direttore Generale ha istituito l'U.O.A. "Attuazione delle Politiche di Coesione", che tra le funzioni attribuite annovera "*Supporto all'Autorità Urbana nella gestione del PON Metro; coordinamento delle attività dei Servizi competenti per materia nelle varie fasi di attuazione del PON Metro; gestione e coordinamento delle attività di assistenza tecnica e specialistica alla realizzazione di programmi, piani e progetti funzionali al raggiungimento degli obiettivi di coesione*";
- che all'interno del Piano Operativo è presente il progetto NA3.1.1.C "*Comunità a spazi condivisi*";
- che il Servizio Politiche di Inclusione Sociale-Città Solidale ha provveduto a richiedere al competente Organismo Intermedio PON Metro, l'ammissione al finanziamento del nominato Progetto a valere sull'Asse 3 "Servizi di Inclusione Sociale", le cui finalità risultano essere in linea con le attività progettuali programmate;

## CONSIDERATO altresì

- che, relativamente al Progetto cod. NA 3.1.1.c "*Comunità a spazi condivisi*", l'Organismo Intermedio PON Metro del Comune di Napoli, a fronte dell'istanza di finanziamento avanzata e alla luce della documentazione prodotta, ha ritenuto il Servizio Politiche di Inclusione Sociale - Città Solidale struttura competente per l'avvio e l'attuazione del progetto, valutando positivamente la coerenza del progetto presentato con i criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza del PON e con i contenuti del Programma;
- che, pertanto, ne ha disposto l'ammissione al finanziamento con Disposizione n.35 del 29/09/2017, quale atto propedeutico alle successive fasi di attuazione del progetto per un importo complessivo pari ad € 1.483.888,40 (annualità 2017-2020);
- che con la medesima Disposizione è stato approvato il quadro economico, di cui all'allegato 29 del Manuale delle procedure operative dell'AdG (MOP) Versione 1.0 del 09/03/2017 - Progetto cod. NA 3.1.1.c "*Comunità a Spazi Condivisi*", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane "PON METRO" 2014-2020 (Asse 3 "Servizi per l'Inclusione Sociale");



**RITENUTO OPPORTUNO, per i motivi espressi in premessa:**

- procedere all'avvio e all'attuazione del progetto NA3.1.1.c "*Comunità a Spazi Condivisi*" attraverso l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica, così come previsto dalla Disposizione n.35 del 29/09/2017 di ammissione al finanziamento sulle risorse PON Metro 2014-2020 "Asse 3- Infrastrutture per l'inclusione sociale";
- indire, in tal senso, una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016 per la selezione di enti gestori al fine di garantire le attività del Progetto "Comunità a Spazi Condivisi", per un periodo di 104 settimane;
- approvare i documenti di gara: Capitolato Speciale d'Appalti, Disciplinare, Bando, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- approvare la Progettazione del servizio ex articolo 23 co. 14 e seguenti (Relazione tecnico illustrativa) del Codice degli appalti;
- approvare il Prospetto Economico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO che:**

- non è prodotto il DUVRI in quanto non sono rilevabili rischi di interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e quindi non sono previsti oneri di sicurezza;
- sussiste la necessità di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, tutelando il diritto delle persone anziane ad una vita dignitosa e sostenibile, anche al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità di maggiore di inclusione sociale;
- non sono attive convenzioni MEPA-CONSIP per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- la procedura di gara sarà gestita con modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.lgs 50/2016;
- le istanze formulate dagli operatori economici e ricevute dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo della Piattaforma digitale per la gestione dell'Elenco Fornitori e delle Gare Telematiche del Comune di Napoli, accessibile all'indirizzo: <https://napoli.acquistitelematici.it>, dovranno pervenire entro il termine previsto dal bando di gara, secondo le modalità stabilite dal CSA, nel Disciplinare e nel Bando;
- per l'esame delle istanze sarà istituita apposita Commissione di valutazione che opererà a titolo non oneroso;
- l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

## RILEVATO altresì

- che attualmente risulta stanziata nel Bilancio 2017/2019, per il Progetto cod. NA 3.1.1.c “Comunità a Spazi Condivisi” la somma di € 1.483.888,40
- che sulla base dell'analisi dei costi effettuate, allegata al presente atto, l'Amministrazione intende riconoscere l'importo onnicomprensivo IVA esclusa pari ad € 272.686,00 (€332.676,92 IVA inclusa al 22% se dovuta);
- che la somma complessiva di € 332.676,92 IVA inclusa al 22% se dovuta, graverà sul capitolo di spesa 199311/3 codice di bilancio 12.4-1.03.02.99.999 denominato “PON METRO 2014 - 2020 ASSE 3 SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE - COMUNITA E SPAZI CONDIVISI - ENTRATA CAP. 404784”, con la seguente imputazione sul bilancio 2018-2020:

10 settimane 2018	31.988,65 €
52 settimane 2019	166.338,46 €
42 settimane 2020	134.350,78 €

## VISTI

- Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** per le motivazioni espresse, di dover procedere all'indizione di una gara d'appalto con procedura aperta sopra soglia comunitaria, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per il Comune di Napoli per l'affidamento del progetto NA 3.1.1.c “Comunità a Spazi Condivisi” (Asse 3 “Servizi per l’Inclusione Sociale”) realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo “PON METRO” Città Metropolitane 2014-2020;

## DETERMINA

- **di indire**, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016, la gara di appalto con procedura aperta ed aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione - anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta conveniente - per l'affidamento delle attività del progetto NA 3.1.1.c “Comunità a Spazi Condivisi” (Asse 3 “Servizi per l’Inclusione Sociale”) realizzato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo “PON METRO” Città Metropolitane 2014-2020;
- **di approvare** la Progettazione del servizio ex articolo 23 co. 14 e seguenti (Relazione tecnico illustrativa) del Codice degli appalti;
- **di approvare** il Capitolato Speciale di Appalto, il Disciplinare di Gara ed il Bando di Gara, allegati quali parti sostanziali del presente atto;
- **di autorizzare** l'eventuale esecuzione anticipata delle prestazioni visto che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 50/16, in quanto trattasi di interventi destinati a fronteggiare condizioni di estrema fragilità e situazioni di emergenza sociale rispetto alle quali non è possibile non fornire risposte tempestive e adeguate, tutelando il diritto ad una



vita dignitosa e sostenibile e al fine di evitare o ridurre situazioni emergenziali di difficile gestione a livello territoriale, con la finalità maggiore di inclusione sociale;

- **di porre** a base d'asta della presente procedura la somma di € 272.686,00 IVA esclusa;
- **di approvare** il Prospetto Economico, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- **di dare atto** che la gara sarà interamente gestita con modalità telematica, ai sensi dell'art.58 del D.lgs 50/2016, dall'Area Gare – Forniture e Servizi del Servizio Autonomo C.U.A.G.;
- **di precisare**, ai sensi dell'art.192 del D.lgs 267/00 che:
  - *il fine* del contratto è di garantire e sostenere interventi diretti a supportare l'accoglienza residenziale di secondo livello e sostenere l'autonomia abitativa delle persone;
  - *il contratto ha per oggetto* l'affidamento delle attività;
  - *la forma* del contratto è quella prevista dalla DGC 146/2016 e dall'art. 32 co. 14 del D.lg.50/2016;
  - *le clausole essenziali* del contratto sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, parte integrante del presente atto;
  - *la scelta del contraente* avverrà con procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.lgs 50/2016;
- l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del Patto di Integrità sottoscritto fra il Comune di Napoli e gli enti affidatari, ai sensi della Deliberazione di G.C. n.797 del 03.12.2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara e all'esito delle verifiche di cui all'art.80 e 83 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **di stabilire** che, a seguito dell'adozione del presente atto, la data effettiva di avvio attività venga individuata e comunicata con apposita nota di avvio attività da inviare agli enti aggiudicatari;
- **di prenotare**, sul bilancio 2018/2020, la spesa complessiva di € 272.686,00 oltre IVA ovvero € 332.676,92 iva inclusa al 22% sul capitolo 199311 art. 3 codice di bilancio 12.4-1.03.02.99.999 denominato "PON METRO 2014 - 2020 ASSE 3 SERVIZI DI INCLUSIO-NE SOCIALE - COMUNITA E SPAZI CONDIVISI - ENTRATA CAP. 404784", con la seguente imputazione sul bilancio 2018-2020:

10 settimane 2018	31.988,65 €
52 settimane 2019	166.338,46 €
42 settimane 2020	134.350,78 €

- **di dare atto** dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183 c. 8 del D.lgs 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.lgs 126/2014 disposto sul capitolo di entrata 404784 Bilancio 2017 denominato: PON Città Metropolitane 2014-2020 finanziamento in capo all'autorità urbana della Città di Napoli;
- **di dare atto** che lo stanziamento di cassa sul capitolo 199311 art. 3 codice di bilancio 12.4-1.03.02.99.999, è capiente per la registrazione dell'impegno;

- **di stabilire** che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32 co. 14 del Codice e secondo le modalità di cui alla Delibera di G.C. 146/2016;
- **di stabilire**, altresì, che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Elvira Caiazzo, Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Politiche di Inclusione sociale – città Solidale;
- **di demandare** al Servizio CUAG Area Gare Forniture e Servizi gli adempimenti consequenziali al presente atto.

*Si allegano – quale parte integrante del presente atto – i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 56 pagine, progressivamente numerate:*

- Relazione tecnico – illustrativa (Progettazione servizio ex articolo 23 D.lgs.50/2016)
- Bando di Gara
- Disciplinare di Gara
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Prospetto Economico

*Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:*

- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, novellato con L.190/2012 (Art.1 comma 4) e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dal Comune di Napoli con Delibera di Giunta Comunale 254/2014 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;
- *l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;*

Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione  
 Sociale-Città Solidale  
 dott.ssa Giulietta CHIEFFO



**DETERMINAZIONE n. del**

Ai sensi dell'art.151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

data .....

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE